



Programma Operativo Regionale 2014-2020

**Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia**

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POR FSE 2014/2020. COMITATO DI SORVEGLIANZA.

P.to 12 odg - Preparazione del programma 2021-2027

a. Esito del confronto partenariale

b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro
motivazioni

- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

IL CONFRONTO INTERNO



Tavoli di lavoro a livello nazionale (maggio – ottobre 2019)

Confronto interno interservizi e interdirezionale
(dicembre 2019 – febbraio 2020)

Tavoli di lavoro condotti dall'AdG FSE per la definizione della strategia regionale FSE 2021/27

Analisi e sistematizzazione dei contributi ricevuti: definizione della strategia regionale. Attraverso la definizione e condivisione di una Matrice di lavoro sono stati messi a sistema i contributi ricevuti con gli 11 Obiettivi Specifici previsti dal Regolamento FSE+ individuando, per ciascun Obiettivo, un primo set di azioni da implementare successivamente, anche in base agli esiti della concertazione partenariale (marzo – maggio 2020).

- Esito del confronto partenariale
- Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

IL PROCESSO DI CONCERTAZIONE PARTENARIALE

Definizione degli strumenti da utilizzare per la concertazione partenariale (schede di rilevazione) giugno 2020

Presentazione al partenariato della strategia regionale e degli strumenti di concertazione predisposti. Le schede predisposte avevano l'obiettivo di rilevare quali fossero gli interventi più significativi e strategici in base alle esigenze e alle percezioni del territorio, al fine di delineare e rafforzare la strategia regionale (luglio 2020)

Elaborazione dei risultati e restituzione degli esiti (settembre – novembre 2020). Si è proceduto alla clusterizzazione delle classi di priorità/rilevanza sugli Obiettivi Specifici. Sono, inoltre, stati analizzati gli esiti dell'ordine di rilevanza delle tipologie di intervento proposte, normalizzate in base alla tipologia di stakeholder



- Esito del confronto partenariale
- Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Sulla base:

- della strategia regionale inizialmente definita e rafforzata dal processo di concertazione partenariale,
- del quadro di riferimento programmatico (in riferimento alle versioni disponibili di Regolamenti e documenti di lavoro), legislativo e finanziario in essere a dicembre 2020,
- dei dati nazionali e regionali di contesto disponibili,

si è proceduto a redigere una prima bozza di Programma, compilando la versione del Template (allegato V del Regolamento comune) disponibile a dicembre 2020.



- Esito del confronto partenariale
- Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA



In tale bozza, sulla base dei vincoli di concentrazione tematica, sono stati selezionati dalla Regione 8 Obiettivi Specifici (OS I, II, III comprensivo di iibis) , IV, VI, VII, IX, X). La bozza conteneva inoltre:

- la descrizione del contesto e della strategia (sezione 1 del template);
- la descrizione degli OS individuati e delle relative azioni (sezione 2 A del template);
- una prima indicazione degli indicatori (senza alcuna valorizzazione);
- una prima analisi parziale delle condizioni abilitanti (sezione 4 del template);
- la descrizione del percorso di condivisione con il partenariato istituzionale (sezione 6 del template).

La bozza di Programma è stata inviata per un confronto di tipo informale al referente della Regione presso la CE – Direzione generale occupazione - in data 02.02.2021.

- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA



- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Priorità 1

Os i) migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale

La realizzazione di misure che migliorino l'accesso all'occupazione nel territorio regionale rimane una priorità strategica della politica regionale che trova in questo obiettivo specifico uno dei principali campi di applicazione



- Esito del confronto partenariale
- Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA



Os i)

1 - Progetto integrato di orientamento, formazione e inserimento occupazionale, fondato su un percorso di accompagnamento all'accesso nel mercato del lavoro tarato su bisogni, aspettative, caratteristiche e aspirazioni dei lavoratori, in particolare per quelli più fragili

- interventi formativi trasversali e professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente da realizzarsi anche in modalità individuale
- percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati, con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato
- rafforzamento offerta di tirocini extracurricolari e estivi
- interventi integrati, anche eventualmente su basi individuali, di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro con previsioni di aiuti all'occupazione, con una specifica attenzione ai giovani e ai disoccupati di lunga durata
- inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati (LSU/LPU, Cantieri Lavoro)
- rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie

- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA



Os i)

1 - Progetto integrato di orientamento, formazione e inserimento occupazionale, fondato su un percorso di accompagnamento all'accesso nel mercato del lavoro tarato su bisogni, aspettative, caratteristiche e aspirazioni dei lavoratori, in particolare per quelli più fragili

- consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET
- percorsi di formazione per: l'acquisizione di competenze di carattere manageriale e gestionale (ivi compresi l'organizzazione del lavoro agile), la promozione della cultura imprenditoriale, la creazione d'impresa, anche innovativa, e del lavoro autonomo, il passaggio generazionale e la trasmissione d'impresa
- sostegno a percorsi formativi per l'accesso alle professioni regolamentate

- Esito del confronto partenariale
- Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

2 - Progetto a favore dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali, attraverso l'attuazione di misure per il loro reinserimento lavorativo, definite sulla base dei piani di rilancio produttivo delle imprese e/o dei territori di riferimento.

- attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali.
- sostenere operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi, attraverso l'attuazione di interventi di formazione, di accompagnamento e anche di agevolazioni di tipo finanziario.



- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Priorità' 1

Os ii) modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro

Promuovere azioni in grado di migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi pubblici per l'orientamento e il lavoro, mediante interventi che comportano, da un lato, un impegno specifico in termini di rafforzamento delle capacità e competenze (con particolare attenzione a quelle digitali) degli operatori; dall'altro la messa a punto di procedure e modalità organizzative innovative per garantire maggiore accessibilità, semplificazione procedurale-amministrativa, processi di incrocio domanda e offerta di lavoro.



- Esito del confronto partenariale
- Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Os ii)- Progetto modernizzazione CPI e COR 4.0, attraverso l'attuazione di modalità innovative d'azione e un ampio e rafforzato impiego delle nuove opportunità offerte dalle tecnologie digitali



- attuazione di nuove modalità di profilazione qualitativa degli utenti che accedono ai servizi per il lavoro
- piattaforme per la digitalizzazione degli interventi di orientamento informativo ed educativo
- interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei CPI e dei COR su metodologie innovative
- scambi di esperienze e di formazione on the job presso strutture per il lavoro e l'orientamento operanti in altri contesti regionali italiani e europei
- offerta di servizi informativi e di orientamento sulle opportunità di mobilità formativa all'estero
- sperimentazione, sulla base del modello "one stop shop", di sportelli unici lavoro/orientamento/formazione/servizi sociali/...
- messa in opera dell'Osservatorio delle professioni del domani

- Esito del confronto partenariale
- Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Priorita' 1 - Os iii) promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano.

La Regione intende consolidare il proprio impegno a favore della parità di genere nel mercato del lavoro, mediante la promozione di misure in grado di sostenere l'inserimento lavorativo delle donne, e che garantiscano allo stesso tempo azioni di conciliazione tra la vita professionale e quella privata e servizi e/o sostegni economici nella gestione delle incombenze familiari rivolte sia a donne che uomini



- Esito del confronto partenariale
- Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Os iii)

1 - Progetto per sostenere la genitorialità e migliorare la conciliazione tra famiglia e lavoro



2 - Progetto per rafforzare la salute e sicurezza sul lavoro e per sviluppare la RSI il secondo welfare

- Implementazione di un sistema di voucher per il pagamento dei nidi d'infanzia, servizi di doposcuola e campi estivi da erogare alle famiglie
 - promuovere nelle scuole e nei luoghi di l'eliminazione dello stereotipo di genere e a avvicinare le donne alle materie STEM
 - diffusione nelle imprese di modelli di organizzazione del lavoro family friendly
 - creazione e la fruizione di nidi 0-3 anni e di servizi di dopo scuola nelle aziende per i figli dei dipendenti
-
- interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale
 - Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro e di contrasto al lavoro nero

- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Os iii)

**3 - Progetto di sostegno
alla promozione
dell'invecchiamento attivo
(LR 22/2014)**



- interventi anche formativi a sostegno dell'invecchiamento attivo, con una specifica attenzione al rafforzamento dell'accesso degli anziani ai servizi e alle tecnologie ICT e allo sviluppo della cittadinanza attiva nella comunità di riferimento
- attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità graduali di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile

- Esito del confronto partenariale
- Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Priorità' 2

Os iv) migliorare la qualità, l'efficacia e la pertinenza per il mdl dell'istruzione e dei sistemi di formazione, al fine di garantire l'acquisizione di competenze chiave incluse le abilità digitali

promuovere il rafforzamento del sistema di istruzione e formazione, sostenendo l'acquisizione di competenze adeguate, in particolare in campo digitale, per migliorare la produttività e la resilienza della forza lavoro agevolando la transizione verso un'economia più verde e più intelligente.



- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Os iv)

1. Progetto per il rafforzamento e lo sviluppo dell'offerta educativa e formativa di qualità, accompagnata dal potenziamento della capacità di selezionare le migliori opportunità di studio e formazione



- interventi di orientamento educativo nel sistema dell'istruzione e della formazione, con supporto alle famiglie, per supportare le transizioni tra i sistemi, anche con visite guidate in azienda
- supporto ai sistemi dell'istruzione e della formazione per l'utilizzo della dad, sperimentazione di percorsi sul modello dell'impresa formativa e sviluppo di un'offerta formativa in mobilità transnazionale
- potenziamento della formazione superiore (in raccordo con istruzione, compresi i CPIA, università e del mondo delle imprese), razionalizzazione dell'offerta ITS e IFTS in ottica di filiera, anche ampliando la partecipazione finanziaria privata
- messa a regime del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze
- iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC

- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Priorita' 2

Os vi) promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

la Regione intende promuovere interventi che consentano sia di accrescere le competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo, sia di qualificare l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.



- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni



LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Os vi)

Progetto per il consolidamento del ruolo e del valore aggiunto della formazione nello sviluppo dei settori trainanti dell'economia del FVG, includendo in questo ambito anche l'economia sociale con un impegno particolare nei confronti dei giovani

- sviluppo della formazione continua a favore dei lavoratori occupati delle imprese regionali per il riallineamento delle competenze dei lavoratori, in un contesto complessivo che privilegi tematiche prioritarie legate all'innovazione, alla digitalizzazione, ai temi ambientali e di innovazione sociale e con una attenzione particolare alle indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo (COM (2018) 773 Final)
- azione finalizzata all'accrescimento delle competenze trasversali rivolta a tutti i cittadini della regione con focus concentrati sul contrasto all'analfabetismo funzionale, sull'accrescimento delle competenze personali legate alla cittadinanza attiva, alla vita di comunità e all'ingresso nel mondo del lavoro, alle competenze informatiche, alle competenze linguistiche (lingue straniere), all'alfabetizzazione sugli aspetti del digitale (in accompagnamento a Os i).



- Esito del confronto partenariale
- Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Os vi)

Progetto per il consolidamento del ruolo e del valore aggiunto della formazione nello sviluppo dei settori trainanti dell'economia del FVG, includendo in questo ambito anche l'economia sociale con un impegno particolare nei confronti dei giovani

- studio e sperimentazione di nuove pratiche formative di carattere innovativo ed anche destrutturato rispetto alle tradizionali forme di erogazione
- percorsi integrativi della leFP, di carattere addizionale
- rafforzamento anche in senso quantitativo dei percorsi per adulti finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale
- percorsi ITS e IFTS, costituente traduzione sul territorio degli interventi di sistema svolti sull'obiettivo specifico iv)
- sostegno di carattere addizionale all'offerta degli atenei regionali e al sistema della ricerca regionale, in raccordo con il tessuto imprenditoriale regionale
- attività di carattere formativo in mobilità interregionale o transnazionale

- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Priorità' 3

Os vii) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità



In continuità con quanto già attivato nell'ambito della passata programmazione, la Regione intende orientare le policy di inclusione sociale per potenziare l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, con sostegno all'offerta dei servizi di cura, equilibrio tra vita professionale e vita privata, sostenendo le politiche per l'educazione e la cura per la prima infanzia.

Gli interventi previsti per questo obiettivo concorrono inoltre ove pertinenti, all'impegno del FSE + all'attuazione dell'Obiettivo Strategico 5 un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato del FESR (in particolare aree interne e aree urbane

- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Os vii)

1. Progetto di consolidamento, miglioramento e ampliamento dei principi di pari opportunità e di contrasto alle disuguaglianze, anche attraverso un sistema di servizi sul territorio di inclusione sociale e di assistenza socio sanitaria di qualità, sostenibili e resilienti



- percorsi formativi a favore delle persone in condizioni di svantaggio o affetti da disabilità e potenziamento dell'offerta di tirocini inclusivi in favore di persone svantaggiate, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione
- percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini di inclusione, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo
- rafforzamento del raccordo tra Regione, Servizi Sociali dei Comuni, Aziende Sanitarie (CSM, SERT, alcoologia), servizi di collocamento mirato nonché con i soggetti del terzo settore
- rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo

- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Os vii)

1. Progetto di consolidamento, miglioramento e ampliamento dei principi di pari opportunità e di contrasto alle disuguaglianze, anche attraverso un sistema di servizi sul territorio di inclusione sociale e di assistenza socio sanitaria di qualità, sostenibili e resilienti

- rafforzamento sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi; percorsi di formazione teorico/pratica per figure di caregiver, domestiche e del personale di supporto delle unità di osservazione breve intensiva
- consolidamento della rete dei servizi territoriali generali e specialistici di aiuto alle donne anche vittime di violenza
- interventi di inclusione per cittadini di paesi terzi e dell'Unione europea per l'alfabetizzazione nella lingua italiani e l'acquisizione di elementi di cultura generale
- percorsi integrati di accompagnamento, orientativi e formativi, per cittadini di paesi terzi e dell'Unione europea



- Esito del confronto partenariale
- Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Priorità' 3

Os ix) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Nell'ambito di tale obiettivo specifico si intende, da un lato aumentare/consolidare/qualificare i servizi di cura e di protezione sociale rivolti a soggetti in condizione di particolare fragilità economica e sociale, persone con limitazioni dell'autonomia, anche potenziando la rete infrastrutturale e l'offerta di servizi sociosanitari nel territorio; dall'altro, rafforzare il ruolo del terzo settore che opera nelle comunità emarginate e i rom, aumentando l'efficienza e l'efficacia della loro azione



- Esito del confronto partenariale
- Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Os ix)

1. Progetto per il rafforzamento dell'accesso e della qualità dei servizi socio-sanitari

- miglioramento dell'accesso ai servizi sociali a favore dei minori, degli anziani, delle persone non autosufficienti, delle famiglie indigenti e in emergenza abitativa, sia con interventi di consolidamento dell'offerta
- Rafforzamento della integrazione tra servizi sociali e sanitari per migliorare la capacità di prevenzione e cura di famiglie che, in condizione di fragilità, risultano relativamente più esposte a rischi sanitari, così come l'esperienza della pandemia da Covid-19 ha mostrato.
- Sostenere specie nelle aree interne lo sviluppo di servizi di prossimità rivolti alla popolazione anziana anche attraverso il modello delle cooperative di comunità.



- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Priorita' 3

Os x) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

Misure di contrasto alla povertà, intese come politiche di welfare volte alla costruzione di un sistema organico finalizzato a favorire e sostenere più ampi processi di inclusione sociale



- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

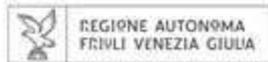
LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA

Os x)

1. Progetto contrasto alla povertà con uno specifico impegno a quella minorile



- interventi di contrasto alla povertà educativa e al digital divide dei minorenni delle famiglie in condizioni di relativo svantaggio o di povertà
- inclusione attiva delle persone a rischio di povertà, rafforzando il sostegno alla costituzione di reti e all'offerta integrata di servizi, ed attuando percorsi formativi a favore delle diverse figure professionali coinvolte
- promozione e attivazione di Percorsi Educativi Speciali (PES) e/o di percorsi di contrasto ai Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) nei riguardi dei giovani della scuola primaria o della scuola secondaria di primo grado



P.to 12 odg - Preparazione del programma 2021-2027

- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

Priorità 3 - Os xi)

affrontare la deprivazione materiale attraverso il cibo e/o l'assistenza materiale di base agli indigenti, compresi i bambini, e fornire misure di accompagnamento a sostegno della loro inclusione sociale

NON TRATTATO NELLA BOZZA DI PROGRAMMA

- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

I PUNTI «SICURAMENTE» IN SOSPEso

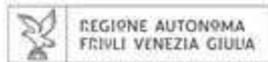
- Approvazione della proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti - COM(2018) 375 final dd 29.5.2018
- Approvazione della proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) - COM(2018) 382 final dd 30.5.2018
-
- Approvazione dell'Accordo di partenariato
- Assegnazione e riparto delle risorse finanziarie



- a. Esito del confronto partenariale
 b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

CONCENTRAZIONI FINANZIARIE

CONCENTRAZIONE TEMATICA	% RICHIESTA (A livello di SM)	OBIETTIVI SPECIFICI FSE+	PRIORITÀ PROGRAMMA DEDICATO?
1 – INCLUSIONE SOCIALE	≥ 25%	OS (vii)-(x)	NO
2 – POVERTÀ INFANTILE	≥ 5%	OS (vii)-(x) contribuisce anche a 1	NO
3 – SOSTEGNO AGLI INDIGENTI	≥ 3%	OS (xi) o, in casi giustificati, (x)	SI' (POSSIBILE)
4 - OCCUPAZIONE GOVANILE	≥ 12,5%	OS (i) OS (v) e (x) possible	SI' (POSSIBILE)
5 - a) CSR / b) CAPACITY BUILDING	Importo adeguato (a) SM/ b) Progr.)	Tutti, eccetto OS (xi) per b)	NO



P.to 12 odg - Preparazione del programma 2021-2027

- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

ULTERIORI VINCOLI FINANZIARI

Capacity building partners (come priorità o segnalato nei campi di intervento)

≥ 0,25%

Comunicazione e visibilità

≥ 0,30%

- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni

ULTERIORI ASPETTI APERTI

- Occupazione giovanile: priorità sì/priorità no
- Sostegno agli indigenti: priorità sì/priorità no

- Elementi di raccordo con PNRR e PON
- Assistenza tecnica/capacità istituzionale
- Indicatori: individuazione e valorizzazione
- Condizioni abilitanti

Elementi di raccordo con i
Programmi nazionali

